

**Dopo il caso Friuli**

# Monsanto rinuncia a commerciare semi Ogm in Italia

Il Friuli Venezia Giulia sbatte la porta in faccia ai prodotti geneticamente modificati. E così la Monsanto, colosso Usa del settore, cambia la sua strategia abbandonando, almeno in Italia, la commercializzazione di semi modificati per concentrarsi su quelli convenzionali. La legge regionale 15/2014 ha infatti stabilito che il Friuli è una regione «Ogm Free» chiudendo l'annosa vertenza tra il paladino del transgenico, Giorgio Fidenato, e i produttori biologici, e «No Ogm». Ieri le sezioni regionali di Aiab, Legambiente e No Ogm hanno chiesto alla Regione Friuli e al governo italiano, durante la presidenza di turno dell'Ue, di varare nuovi paletti giuridici per rafforzare la difesa dei prodotti tradizionali. Soddisfatto l'assessore regionale all'Agricoltura Sergio Bolzonello: «Il Friuli si è assunto un ruolo di apripista per ottenere il risultato di vedere riconosciuto il suo territorio libero dal mais geneticamente modificato», con lo scopo di «tutelare l'autenticità e la tipicità dei prodotti locali». Fidenato, dal canto suo, si è limitato a spiegare: «Monsanto non ha mai commercializzato Ogm in Italia e ci ha semplicemente fatto sapere che non inizierà fino a che non saranno superate le attuali tensioni, determinate soprattutto dal "caso Friuli"».

